

---

## **Austria: “Ascoltare i giovani di Dio”, a Vienna incontro della Conferenza di pastorale giovanile dell’Europa centrale**

Nel fine settimana appena passato si è svolto a Vienna un incontro internazionale di networking per la pastorale giovanile: la Conferenza di pastorale giovanile dell'Europa centrale (Mekt) ha riunito oltre 100 delegati provenienti da sette Paesi (Slovacchia, Ungheria, Bosnia-Erzegovina, Slovenia e Repubblica Ceca, nonché ospiti dell'Associazione giovanile cattolica tedesca e della gioventù protestante d'Austria). La conferenza dal titolo "Ascoltare i giovani di Dio" ha riguardato principalmente l'attuale processo sinodale della Chiesa cattolica. Suor Nathalie Becquart, sottosegretaria del Sinodo in Vaticano, che è stata una delle relatrici, ha chiesto ai giovani di “essere attenti, di avere un orecchio aperto per i loro coetanei, di ascoltare insieme con loro lo Spirito Santo e anche di ascoltarsi a vicenda per lavorare con successo in équipe”. L'incontro è stato caratterizzato anche da incontri transfrontalieri e in piccoli gruppi, con un "intenso scambio di contenuti": "gli estranei sono diventati amici", ha riferito oggi Bernhard Birklbauer, presidente federale della Gioventù cattolica austriaca (KJ), in un comunicato stampa. Sono stati presentati progetti pastorali dei vari Paesi: padre Branislav Koch, responsabile della pastorale giovanile in Slovacchia, ha parlato degli effetti positivi che il Sinodo vaticano per i giovani del 2018 ha avuto sulla pastorale giovanile nel suo Paese. Il "vescovo dei giovani" austriaco, mons. Stephan Turnovszky, che domenica ha celebrato l'Eucaristia conclusiva, all'inizio dell'assise aveva indicato la necessità di una pastorale giovanile sinodale basata sui testi biblici, ricordando che gli Apostoli “erano quasi insuperabilmente diversi, poiché nelle loro file c'erano sia un esattore delle tasse (Matteo) sia un fanatico bigotto (Simone)”: ma essendo in cammino con Gesù come centro della loro comunità, hanno "sviluppato una comprensione reciproca", ha detto il vescovo.

Massimo Lavena